La speranza che non delude: Gesù dono di Dio

Santo Natale
2014

Lettera del Cardinale
per Natale
a tutti i bambini
e le bambine
del Catechismo

Arcidiocesi di Genova

La speranza che non delude: Gesù dono di Dio

Carissimi amici,
siamo tutti discepoli di Gesù, chiamati ad accompagnare i pastori e i magi all'incontro con Lui, il Figlio di Dio fatto uomo.

Egli nasce a Betlemme e noi possiamo andare ad adorarlo per ricevere la vera pace.
Questo cammino e quest'incontro ci permettono di vivere in profondità la gioia del Natale.

La nostra salvezza è vivere la comunione con Dio e con i fratelli.

Occorre avere, però, il coraggio di metterci "insieme" in cammino, uscire dalle nostre case, per scoprire Gesù. Egli è Vivo e Presente nel sacramento dell'Eucaristia che ci nutre, della Riconciliazione che ci perdona, della Confermazione che ci rende veri testimoni e coraggiosi annunciatori del Vangelo, ed infine, nei fratelli e nelle sorelle, che incontriamo sul nostro cammino, che hanno bisogno del nostro aiuto. La preghiera è un incontro con Gesù.

Egli ci conduce a vivere la comunione con il Padre e ci rende partecipi del dono dello Spirito Santo, per essere una Chiesa unita nell'Amore.

Angelo Card. Bagnasco
Arcivescovo di Genova

Ciao bambini, ciao bambine, e ciao catechisti!
Sono San Francesco e voi siete pronti a vivere un'esperienza speciale ed indimenticabile? Cosa? Volete partire subito? Allora preparatevi perchè entrerete insieme a me a scoprire il presepe con tutti i suoi segreti e i suoi personaggi. A tutti piace il presepe, vero? Beh... si può dire che l'ho inventato io!
E sapete perchè?

Per ricordarci che Gesù è nato nella semplicità, nella povertà e nell'umiltà e se anche voi costruirete un presepe nella vostra casa, anche piccolo, avrete trasformato la vostra casa in una piccola Betlemme, dove preparare il posto a Gesù.

Il presepe è la rappresentazione della nascita di Gesù ed è ricca di personaggi e di luoghi che in quel tempo assistettero alla nascita.
E ora...PARTIAMO conoscendo da vicino i protagonisti!

Maria, la mamma di Gesù ha un bellissimo manto azzurro che richiama il colore del cielo. San Giuseppe invece ha un manto dai toni più scuri, per rappresentare l'umiltà.

Non dimentichiamoci poi che Gesù bambino nasce in una grotta, dove venivano custoditi gli animali, perchè per loro non c'è posto nell'albergo. Ecco che allora non può mancare il fieno nella mangiatoia, il bue e l'asino. Non sono due animali presi a caso, ma anche loro hanno un significato simbolico ben preciso.

L'asino è solitamente collocato dietrola mangiatoia, ed è quello che avrebbe accompagnato Maria e Giuseppe nel loro viaggio.

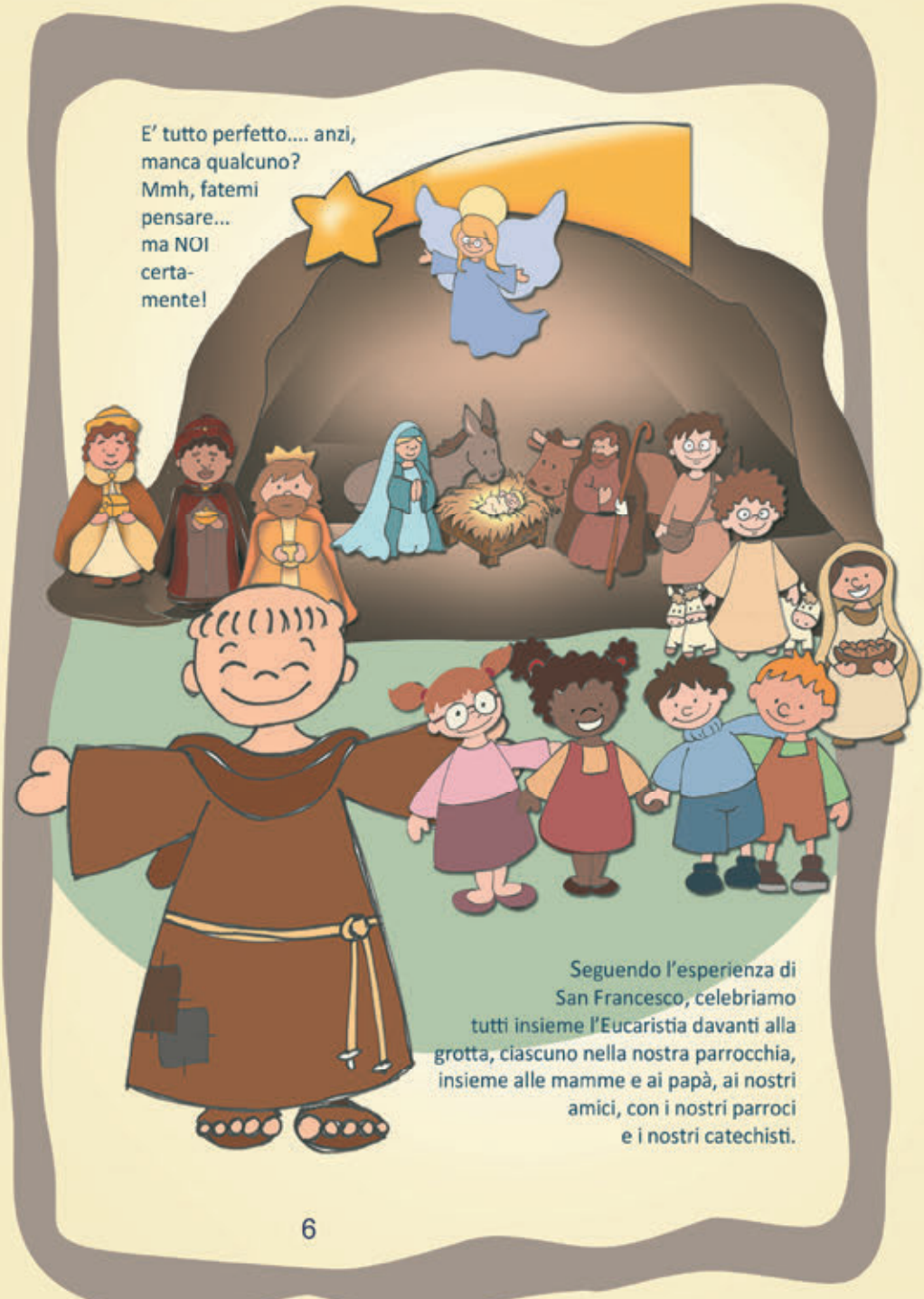
Il bue rappresenta la "sottomissione" e, con i suoi muggiti, avrebbe indicato alla Sacra Famiglia in viaggio la presenza della stalla.

Questi sono i pastori e sono molto importanti perchè sono i più poveri, ma anche i primi che arrivano alla grotta per incontrare Gesù.
E sapete cosa mi piace tanto di questi pastorelli? Che sono ritratti in diversi momenti della loro giornata e sono collocati nei diversi sentieri che portano alla grotta, come per dire... tutte le strade portano a Gesù, anche le più diverse, quelle facili e quelle più difficli. Seguiamo il loro esempio e manteniamo anche noi vivo l'incontro con Gesù, nonostante le nostre strade non siano sempre facili. Come? E' Gesù stesso che ci dà un appuntamento a cui possiamo partecipare: la Messa e l'Eucaristia.

Ed ecco i Re Magi che vanno ad adorare il bambin Gesù seguendo le stelle, in particolare sarà la cometa che li guiderà fino alla grotta. Sono tre personaggi molto importanti dell'epoca e si chiamano Melchiorre, Baldassarre e Gaspare. Sono re e quindi raffigurati con abiti ricchi e simboleggiano i diversi continenti del mondo (e infatti sono molto diversi tra loro). I doni che portano al Bambin Gesù sono l'oro a rappresentare la regalità, l'incenso a ricordare la divinità di Gesù e la mirra, che ricorderà l'unzione (la morte) di Cristo. Lasciatevi guidare anche voi verso Gesù per adorarlo.

E infine gli angeli annunciano che Gesù è venuto a portare la pace.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama


E' tutto perfetto.... anzi, manca qualcuno? Mmh, fatemi pensare... ma NOI certa-mente!
Seguendo l'esperienza di San Francesco, celebriamo tutti insieme l'Eucaristia davanti alla grotta, ciascuno nella nostra parrocchia, insieme alle mamme e ai papà, ai nostri amici, con i nostri parroci e i nostri catechisti.

Sarà una festa per tutti, e partecipando con la preghiera e l'adorazione l'incontro con Gesù, vivremo la pace e... saremo contagiosi, come San Francesco!

O Signore, fa' di me
uno strumento della tua Pace:
Dove è odio,
fa' che io porti l'Amore.
Dove è offesa,
che io porti il Perdono.
Dove è discordia,
che io porti l'Unione.
Dove è dubbio,
che io porti la Fede.
Dove è errore,
che io porti la Verità.
Dove è disperazione,
che io porti la Speranza.
Dove è tristezza,
che io porti la Gioia.
Dove sono le tenebre,
che io porti la Luce.

O Maestro,
fa' che io non cerchi tanto:
Essere consolato,
quanto consolare.
Essere compreso,
quanto comprendere.
Essere amato,
quanto amare.
Poiché è
Dando,
che si riceve;
Perdonando,
che si è perdonati;
Morendo,
che si resuscita a Vita Eterna.

COSA? DOVE? QUANDO?

Appuntamenti da non perdere

Incontro dei ragazzi della Cresima con l'Arcivescovo

Accoglienza a cura del Servizio diocesano
di Pastorale Giovanile,
alle 15.00 Piazza S. Lorenzo
Incontro con S. E. Card. Angelo Bagnasco, alle 16.00
Cattedrale S. Lorenzo
Sabato 6 dicembre 2014 dalle ore 15

Pellegrinaggio a Roma

dei ragazzi della Cresima
15-16-17 maggio 2015

Incontro dei bambini di Prima Comunione

In occasione della solennità del Corpus Domini
Sabato 6 giugno 2015, h. 17.30 Chiesa del Gesù
Incontro di catechesi e
Processione diocesana con l'Arcivescovo

Illustrazioni e impaginazione: Claudia Torello

MISTO
Carta
FSC FSC-C005760

Stampato rispettando
© Fambiente
Con energia rinnovabile
Senza sviluppo chimico
Carta base vegetale
www.eco-print.it

FAC-SIMILE